

VERGOGNA

per l'oltraggio alla Benedicta



L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia esprime il suo profondo sdegno per la devastazione del Sacrario Partigiano della Benedicta – località sacra alla Resistenza ligure/piemontese – che ricorda l'assassinio, nell'aprile del '44, di 147 partigiani massacrati durante un feroce rastrellamento. Oltre a questi Caduti, la Benedicta rappresenta anche i 400 resistenti del Turchino, catturati e deportati in Germania.



Autore di queste atrocità è il comandante delle SS liguri Friedrich Engel, riconosciuto colpevole dal Tribunale Militare di Torino e nel 1999 condannato all'ergastolo.



Con questo atto si è voluto, ancora una volta, colpire la Resistenza e i suoi valori. Complice è lo scatenarsi in modo sempre più violento del revisionismo falsificatore della storia, che colpendo i principi e valori della democrazia, offende la dignità dei cittadini e punta a cancellare gli stessi valori fondanti della Repubblica.